

L'IMPORTANZA DI ESSERE IGNORANTI

Avete deciso di festeggiare il solstizio d'inverno andando in vacanza per qualche giorno su di un'isola al tropico.

La mattina dopo i festeggiamenti siete tranquillamente sulla spiaggia dell'isola, leggete un libro e ogni tanto osservate il panorama, in particolare un'altra isola di fronte a voi. Su tale isola vedete la sommità di due campanili. Per curiosità misurate l'angolo (visto da voi) tra i due campanili e trovate qualcosa tra i 7 e i 9 gradi (non avete degli strumenti molto precisi).

Nel pomeriggio prendete una barca e andate sull'altra isola. Vi capita di incontrare il parroco e chiacchierando con lui scoprite che i due campanili (che sorgono proprio in riva al mare) sono alti entrambi 20 metri e che, dalla spiaggia dell'altra isola, potevate vederne solo la metà superiore (è facile verificarlo perché le due metà hanno colori differenti). Il parroco vi invita a salire su di un campanile per ammirare il panorama e voi notate che l'angolo tra la retta congiungente voi e l'altro campanile e la retta congiungente voi e la spiaggetta sull'altra isola è di 90 gradi (gli angoli retti sono facili da misurare per cui questa volta l'errore è trascurabile). I due campanili distano 1410 metri (il parroco lo sa bene perché tutti gli anni portano una enorme statua in processione da una chiesa all'altra e la strada è dritta).

Quella sera al bar dell'isola incontrate tale Cristoforo Colombo che, dopo avere condiviso con voi alcune libagioni ed essere diventato assai amichevole e loquace, vi propone di partire con lui alla scoperta del passaggio ad occidente per le Indie. Favoleggia entusiasta di immense ricchezze e vi spiega che è molto più facile andare alle Indie via nave circumnavigando il globo che percorrere 6000 chilometri (in linea d'aria) viaggiando via terra verso oriente. Perplexi, voi gli raccontate la vostra giornata e lui risponde: "Interessante, quanto torno dalle Indie voglio proprio vederla questa processione. Ma allora che fai, vieni con me oppure no? Parto da qui vicino fra pochi giorni." Voi gli dite che siete stanchi e che deciderete domani.

All'uscita dal bar trovate un vecchio pescatore che per una modica cifra accetta di riportarvi alla vostra isola. Sulla via del ritorno parlate col pescatore e scoprite che ha un trascorso di grandi viaggi marittimi. Allora chiedete al vecchio marinaio quanto può resistere una nave in mare aperto prima di finire tutte le provviste e lui vi dice che al massimo può fare 10000 chilometri, ad essere molto ottimisti.

Giunti al posto in cui alloggiate ve ne andate a dormire e, per rilassarvi dopo tante avventure, leggete un altro poco del vostro libro. Parla di viaggi in terre lontane e, casualmente, vi narra di un porto nelle Indie a 23 gradi di latitudine, che incidentalmente è la stessa latitudine a cui vi trovate voi (lo avete scoperto il giorno prima misurando l'ombra del vostro ombrellone a mezzo giorno).

Il giorno dopo dovete rispondere alle seguenti domande:

- (1) Partite con Colombo oppure no?
- (2) Che voto date a Colombo in matematica?